



Anno XIV - n. 70 - Febbraio 2010

conoscere

COOP ITALIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE REDATTO DALLA
COOPERATIVA EDIFICATRICE FERRUCCIO DEGRADI



**CIAO CLAUDIO, LA TUA SCOMPARSA
LASCERÀ UN GRANDE VUOTO!**

Ciao Claudio



Il presente numero di Conoscere è in gran parte dedicato al ricordo di Claudio Acerbi, personalità di spicco della nostra cooperativa, venuto improvvisamente a mancare il 28 gennaio scorso. Abbiamo voluto ricordarlo attraverso alcune testimonianze delle

persone con le quali ha lavorato alla costruzione di quegli ideali e valori che sono alla base anche della cooperazione. È il nostro modo per ringraziarlo di tutto il lavoro svolto con profonda passione, serietà e dedizione.

Le testimonianze raccolte sono davvero numerose, e ci scusiamo fin d'ora per quelle che non siamo riusciti a pubblicare sul presente numero; prendiamo comunque l'impegno di farlo nella prossima uscita.

Non è facile per me scrivere di Claudio anche perché ricordare un uomo del suo valore ora che non c'è più, può far correre il rischio di cadere nella retorica.

Ma io credo di non rischiare dicendo che la scomparsa di Claudio è una ingiustizia, un profonda ingiustizia.

È un'ingiustizia per Claudio stesso, un uomo giovane, con tanta vitalità ed energia, ancora predisposto a ricevere e a dare moltissimo agli altri.

È un'ingiustizia per la moglie Carmela e per le giovani figlie Marta e Federica, per la mamma, il fratello, i parenti e, più in generale, per tutte le persone che hanno conosciuto e che hanno avuto la fortuna di instaurare con lui un rapporto. Un rapporto per tutti mai banale, sempre denso di passione e, soprattutto, sempre sincero.

È un'ingiustizia per la Cooperativa nella quale Claudio, assieme a me, e a molti altri amici, hai profuso, negli ultimi anni, tutta la tua carica emotiva, professionale e passionale, per un progetto che stava comin-

ciando a prendere forma, ma che non si è ancora completato.

Caro Claudio, pur nella tristezza di questo giorno, io credo che coloro che tutti coloro che ti hanno conosciuto debbano però provare a riscoprire un po' di felicità.

Sentirsi felici per avere avuto la fortuna di conoscere una persona straordinaria come te, per aver assaporato quei sentimenti e quei valori che la tua persona riusciva a sprigionare. L'onestà, la coerenza, la disponibilità verso il prossimo.

Grazie Claudio, per avermi insegnato che le cose materiali sono nulla rispetto al rapporto fra le persone. Questo è un tratto che rimarrà per sempre indelebile nel mio cuore, come nel cuore di tanta gente.

Proprio qualche giorno fa, assolutamente inconsapevoli di quello che stava per accadere, mi avevi ripetuto quella frase che, di tanto in tanto, ti piaceva farmi ricordare e che suonava più o meno così: *"non bisogna aver paura della morte, l'importante è farsi cogliere impreparati"*.

Bè, caro Claudio, sei riuscito ad essere coerente anche in questo, fino in fondo.

Ciao Claudio

Francesco Zanni
Presidente della Cooperativa
Edificatrice Ferruccio Degradi





Ricordare Claudio Acerbi significa valorizzare la personalità di un cooperatore appassionato che ha introdotto nella vita della Cooperativa Degradi progetti di straordinaria originalità.

L'attività cosiddetta sociale per Claudio ha assunto il connotato di una funzione fondamentale per fare delle cooperative una volta "edificatrici" delle cooperative di "abitanti".

L'attività sociale è stata pensata per alimentare una partecipazione dei soci e dei cittadini del quartiere non motivata soltanto dall'uso dell'abitazione.

L'idea di quartiere che sta dietro questo modello è quanto di più moderno si avverte nei quartieri di successo in Italia ed in Europa dal punto di vista della coesione e della inclusione sociale.

Ricordo Claudio in occasione dell'incontro con il Presidente di Cecodhas Housing Europe, David Orr. Su invito della nostra Associazione, David ha visitato alcune cooperative di Milano e provincia tra cui la Cooperativa Degradi. Claudio ci ospitò e propose un "racconto" della vita cooperativa di grande spessore culturale e di grande motivazione e passione civile: la cooperativa fu descritta come un soggetto che mette al centro le persone, le loro esigenze, i loro problemi.

Noi sappiamo quanto difficile sia avvicinare i valori che si predicano ed i valori che si praticano ma il dialogo con Claudio fu di straordinaria efficacia.

David riportò in una riunione di Cecodhas l'esperienza della visita a Milano e citò l'incontro con Claudio e con la cooperativa Degradi come estremamente suggestivo in termini di buone pratiche e di modelli relazionali.

Ricordare quindi Claudio è un dovere ed un onore soprattutto per l'impegno serio e appassionato che ha sempre distinto il suo lavoro.

Luciano Caffini
Presidente AN CAB

Il presidente del Cecodhas David Orr in visita alla Cooperativa



In ricordo di Claudio

potete contribuire aiutando
L'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO
Via Marino n. 7 – Milano

Versamento sul Conto corrente postale 21156203 oppure bonifico bancario presso
Credito Artigiano Piazza San Fedele 4 – Milano Codice IBAN IT 29 D 03512 01601 00000000273

Claudio se ne è andato troppo presto. Era per tanti di noi una persona speciale, una di quelle poche persone che conosci da tanto tempo e che hai occasione di vedere poco, di incontrare raramente, ma con cui senti sempre una comunanza, un legame forte fatto della condivisione di un impegno, di tanti ideali, di una idea del mondo e delle relazioni tra le persone che te lo fanno sentire vicino nonostante le distanze.

L'ho conosciuto una sera tanti anni fa, nella sua sezione, impegnato come sempre a tenere insieme, a risolvere i problemi, a valorizzare le cose positive, a motivare le persone nonostante ti avesse appena confidato, bevendo un caffè prima della riunione, i suoi dubbi e le sue critiche, la sua ammirazione per i vecchi compagni insieme alla sua preoccupazione per la mancanza di giovani. Ma non era uno disposto a fare nulla di cui non fosse convinto: ti guardava con il suo sorriso disincantato e appena accennato e non ti risparmiava nulla, era schietto, metteva tutti i suoi dubbi in fila, ma se poi si convinceva che una cosa era utile per far star meglio qualcuno, per il quartiere, o per realizzare ideali più alti, allora prendeva in mano la situazione e diventava immediatamente il punto di riferimento per le tante persone che lo stimavano, che lo conoscevano e che avevano fiducia in lui. E' successo nel suo partito, è successo in cooperativa e nell'ultima impresa a cui si stava dedicando, quella del teatro di quartiere Spazio 89 di cui era tanto orgoglioso.

Ci mancherà la sua espressione un po' sorniona e un po' malinconica, la sua onestà, la sua determinazione insieme alla sua pacatezza, la sua modestia e la sua forza. Ma per tanti che l'hanno conosciuto resterà un esempio per il suo impegno per gli altri, per il suo modo di essere e per la sua capacità di cercare di capire le ragioni di tutti.

Fanco Mirabelli
consigliere regionale del PD

L'inaspettata morte di Claudio Acerbi ci colpisce nel profondo del cuore lasciandoci smarriti ed infinitamente addolorati.

Claudio è stato un costruttore della democrazia e della "sua" Cooperativa, animatore attento e profondo delle attività culturali e sociali nella nostra Zona, contribuendo al riscatto morale e politico di una bella parte della periferia della città. Con il suo entusiasmo e slancio è stato protagonista di ogni iniziativa per trasmettere la memoria e gli ideali dell'antifascismo, della pace, del progresso.

Così lo ricorderemo sempre. Quando un partigiano moriva, colpito dal nemico, la parola d'ordine era

una sola, "serrare le fila" per coprirne la mancanza. Così dovrà essere ancora una volta, e noi siamo certi che la grande e forte comunità della Degradi sarà pronta a fare la stessa cosa. Un forte abbraccio da tutti noi.

Loris Vegetti
a nome dell'ANPI Zona 7

Claudio, cosa dire:

per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo penso non ci sia bisogno di scrivere nulla.

Per gli altri posso dire che è stata una persona di rara capacità, disponibilità, umanità e generosità.

Dirigente Politico e del Movimento Cooperativo già Consigliere di Zona 18, segretario della sezione PCI "Rino Sisti" di Quinto, poi PDS e DS, infine membro del Coordinamento di Circolo del Partito Democratico.

Impegnato da sempre sul territorio con competenza e generosa disponibilità.

Tra le tante sue idee diventate realtà ci piace ricordarne due:

- quando da Presidente della Commissione Ambiente del CDZona 18, portò avanti l'idea utopica di ciò che chiamava "Parco dei sentieri interrotti" che si è concretizzato in seguito con la realizzazione del "Parco delle Cave";
- da dirigente della Coop Degradi l'idea di portare in periferia attività culturali, sociali, teatrali e ricreative di alto livello, la creazione e l'affermazione del "Teatro 89" a Quarto, ma anche del Salone "Vito Gallina" a Figino e del Salone Coop di Quinto. Queste sono le uniche realtà del genere nel panorama della periferia Ovest di Milano.

Ho trovato questo breve racconto della tradizione ebraica che, secondo me, ben rappresenta la figura di Claudio:

"Si racconta che in qualsiasi momento della storia dell'umanità ci siano sempre 36 Giusti al mondo. Nessuno sa chi siano, nemmeno loro stessi, ma sanno riconoscere le sofferenze e se ne fanno carico, perché sono nati Giusti e non possono ammettere l'ingiustizia.

E' per amor loro che Dio non distrugge il mondo."

Concludo comunicando che Il Coordinamento del PD di Quinto Romano ha deciso di intitolare il Circolo all'amico Claudio.

Ivano Grioni
Coordinatore Circolo Partito Democratico
"Claudio Acerbi"

Musica per un amico

Quanto ci manchi, Claudio, e quanto ci mancherai! Con Claudio Acerbi tutti abbiamo perso una persona buona, profondamente buona, che cercava sempre di essere di aiuto a chi era in difficoltà.

E la Musica e i Musicisti perdono un amico sincero e disinteressato, che ha saputo dare vita a un progetto di divulgazione della musica classica che di anno in anno ha sempre più dimostrato la sua efficacia.

Grazie Claudio per le tue idee, per la fiducia che hai saputo trasmettere dimostrando con i fatti che spesso anche ciò che sembra impossibile si può invece realizzare.

Grazie per tutto quello che hai fatto, e anche per la semplicità, il garbo, la leggerezza con cui l'hai fatto: nessuno era più lontano di Te dalla retorica, dall'autocompiacimento, pochi come Te hanno saputo trovare quella giusta dose di ironia e di auto-

ironia, che sa dare alle cose della vita il loro giusto peso. Ironia sempre sottile e bonaria, mai cattiva; anzi anch'essa in realtà un modo per rivelare, schermandola, la tua bontà. Ci manchi, ci mancherai, sarai sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri!

Ed è proprio questo ricordo, costante ed indelebile, a darci la forza di resistere allo smarrimento e di proseguire con le attività di Spazio Teatro 89; senza di Te sarà durissima, perché la qualità e la quantità del tuo lavoro sono assolutamente insostituibili. Ma faremo tutto il possibile, tutto quello che le nostre capacità e le nostre energie ci consentiranno, per rendere i tuoi progetti sempre più belli e sempre più apprezzati.

La musica non si fermerà a Spazio Teatro 89. Musica per tutti; ma nel nostro cuore sarà d'ora in poi, prima di tutto, *Musica per un amico*.

Luca Schieppati

Una luce accesa nel cuore della periferia

"Una luce accesa nel cuore della periferia": era il motto, quasi la tua ossessione, dare agli abitanti del quartiere, ai soci della Cooperativa e ai frequentatori tutti l'opportunità di partecipare ad eventi culturali di spessore, il più possibile vicini alla qualità dei Teatri cosiddetti "maggiori".

Spazio Teatro 89 è la tua creatura, parafrasando una delle rassegne più seguite e più cariche di significato, è un *Teatro piccolissimo* con grandi contenuti.

Ancora ti rivedo gongolare all'ingresso al solo vedere che quella porta, che volevi far varcare a tutti almeno una volta, si apriva e portava dentro un numero di persone atteso e nel contempo insperato, oppure ti ricordo comunque carico di ottimismo nonostante la delusione per una bassa affluenza, felice per aver soddisfatto i pochi intervenuti che ti facevano i complimenti per la bella serata.

La bellissima e commovente foto che ti commemora ti ritrae proprio così come sei, solare, sornione con quello sguardo intelligente che sottende a una mente veloce, che sa cogliere in pochi istanti l'essenza delle cose, senza tanti preamboli e giri di parole, diretto, persino duro a volte, ma proprio per questo una persona con la quale era bello confrontarsi per arricchirsi reciprocamente.

Probabilmente sono una delle ultime persone che ti ha conosciuto ma è stato un rapporto intenso che ha dato luogo a molte idee attuate, altre *in fieri* e molte rimaste solo nelle nostre chiacchierate. Il tuo entusiasmo contagioso e la continua disponibilità a metterti in gioco alzando sempre l'asticella per fare cose sfidanti, sono stati spesso per me illuminanti. Sei una di quelle persone speciali che tanto raramente s'incontrano durante una vita intera.

Ora ci hai lasciato, ma il tuo progetto rimane a indelebile testimonianza del tuo passaggio e sono certo che ci saranno persone, proprio perché tu sei stato un maestro per loro, in grado di portarlo avanti e farlo crescere per onorare tutta la tua dedizione, il tuo enorme lavoro, il tuo sogno.

Sono onorato di averti conosciuto e angosciato per non averti salutato come si conviene data la fatale impossibilità di sapere che poteva essere l'ultima volta. Una cosa però mi consola: il sapere che, se esiste un altro mondo, allora tu sarai già lì, tutto indaffarato a dare ordini per organizzare il primo spettacolo nel Teatro del "mondo ideale", quel mondo che tanto sognavi e nel quale tanto credevi.

Arrivederci Claudio, sono certo che un giorno riprenderemo a discutere da dove abbiamo lasciato e tu ancora una volta mi chiederai con la tua disarmante genuinità, *"Sì, ma quella roba lì, se l'è che la me custa?"*

Gianni Zuretti



Per ricordare

Caro Claudio, ci hai lasciati...ci hai lasciati sbigottiti ed increduli... e mi par di scorgerti all'angolo della piazza con il tuo sorriso. Ogni volta che prendo la strada e allungo l'occhio per vedere se ci sei. Mi hai fatto rivivere dolore ed emozioni, provati 12 anni fa e appena oggi con fatica un poco sopiti; eh no Claudio non l'avevo messo proprio in conto, non posso accettarlo. Intanto io ti scrivo, mi leggerai o no, se e quando potrai farlo.

Sai Claudio, eri inconsapevolmente per noi un punto di riferimento del nostro quartiere: serio, affidabile, operativo, comunicativo, ironico, scherzoso. Sapevi allacciare e mantenere rapporti con le persone più eterogenee. Questa tua caratteristica ha fatto sì che a darti l'ultimo saluto fossero presenti entrambe le comunità del quartiere: quella laica e quella cristiana, perché i valori di solidarietà, di fratellanza, di pace, di amore appartengono all'umanità in sé e per sé e sono quindi comuni, raggiungibili da diversi punti di partenza.

Si può fare insieme un percorso nei valori condivisi. E tu Claudio questo lo hai vissuto. Il tuo ricordo sarà a lungo nei nostri pensieri, nelle nostre parole, nelle nostre azioni, come memoria attiva ed esempio. Ma andrebbe anche impresso con l'inchiostro perché è importante che i giovani che si avvicineranno al mondo cooperativo possano conoscere la passione di chi ha profuso impegno: perché grazie a quell'impegno può verificarsi il passaggio del testimone. Concordi? Ho la presunzione di ritenere che sì, Tu, tra i tanti, hai avuto il merito di ravvivare e riavviare la socialità, che è uno scopo precipuo della cooperazione. Anzi, l'hai amplificata al di là dei confini del quartiere, con quel mezzo diabolico, per me che amo ancora scrivere a mano, del computer: hai creato il sito internet-www.ferruciodegradi.coop, per il quale la cooperativa ha ricevuto un premio quale miglior sito. Le iniziative culturali offerte ai soci sono state molteplici, varie e soddisfacenti, confermate dalla partecipazione consistente.

Questo per te non era che un inizio nell'ambizioso progetto della riqualificazione delle periferie. Con la predisposizione del bilancio sociale hai offerto a tutti noi la possibilità di comprendere meglio le attività svolte dalla Cooperativa e la consistenza stessa. Fiore all'occhiello è lo SpazioTeatro89 con i concerti di musica classica, da te fortemente voluti, e la rappresentazione di pièces teatrali. Ricordi Claudio, che in uno degli ultimi incontri prima della presentazione del libro in memoria di Ferruccio, ci dicemmo di quanto fosse importante ricostruire le

vicende del passato in cooperativa. Mi hai mostrato orgogliosamente una videata del tuo pc con le locandine di iniziative organizzate in cooperativa nei primi decenni del secolo scorso e mi dicesti che intendevi ricercarne ancora. Dal canto mio, ti ho parlato dei miei ricordi di bambina vissuta nell'ambito cooperativo. Ti dissi che attorno agli anni '60 in cooperativa, sia all'interno del circolo che nel giardino, si faceva teatro.

Ti ho nominato la socia Piera Maggioni, persona semplice, di professione, mi par di ricordare, donna di servizio. Ella era l'ideatrice, la regista, la sceneggiatrice, la costumista: aggregava attorno a sé altre socie che l'aiutavano a cucire i costumi; attori e attrici: figlie e figli di soci. E ti dissi che c'era anche l'accompagnamento con il pianoforte suonato da Davidina Clerici, anch'essa figlia di soci operai di cui era l'orgoglio. Erano rappresentazioni di fiabe in varietà con canzoni e balletti. Mi ricordo: "I tre porcellini" e rivedo ancora oggi i codini a ricciolo in seta rosa; e ancora i vestiti spagnoli per interpretare e ballare la famosa canzone: "La spagnola sa amar così". Ero una bimbetta al di sotto dei 10 anni: sono ricordi miei, di qualcuno d'altro forse, ma non c'è niente che li attesti. Ed ora mi costringi a ricordare quel Claudio Acerbi... avrei aspettato volentieri a farlo. Margherita Hack, vegliarda, patriarca dei nostri tempi attuali, suole ripetere: "Io non ho paura di morire perché so che i miei atomi torneranno a circolare nella materia dalla quale proveniamo". Caro Claudio, tra i miei ricordi e le nostalgie mi piace immaginare che i tuoi atomi si incontreranno nuovamente con quelli di Ferruccio e che ci trasmetteranno energia buona perché altri possano continuare a sviluppare a modo loro, il percorso da voi intrapreso.

Liviana Cattaneo Degradi



Ricordi di Claudio

"Buongiorno capo!" "Sottoposto buongiorno!" Erano i saluti scherzosi che ci scambiavamo ogni mattina non appena varcavi l'ingresso della cooperativa; la tua presenza si avvertiva immediatamente, soprattutto per la giovialità con la quale inauguravi le nostre giornate lavorative; si può dire che il silenzio scappasse dalla cooperativa non appena entravi nel tuo ufficio!

Dopo la riorganizzazione aziendale, quando la *nostra area*, quella della comunicazione, era stata definita *strategica*, ed io ti ero stato affiancato, era iniziato un nuovo percorso professionale; tu amavi definirci dei marziani, perché vedevi nelle nostre idee, nei nostri progetti, un *qualcosa* che per la maggior parte delle persone, era qualcosa di extra-terrestre, di nuovo: comunicazione? Area strategica? Tu per primo ti sei sempre reso conto di quanto fosse importante far giungere all'esterno il messaggio che la cooperativa, *"non è solo case, ma anche e soprattutto mutualità, socialità, responsabilità sociale"*; le radici della cooperativa, i valori fondanti della cooperativa, se sviluppate, nutrite e curate, tengono sempre viva la pianta della cooperazione in tutti i suoi aspetti; quante volte mi hai ripetuto questi concetti, quante volte li hai ripetuti, a tutti i musicisti, agli attori, ai politici, ai giornalisti, ai nostri fornitori, ai colleghi, a tutto quel variegato mondo di persone (veramente uno spaccato di umanità) che incontravamo, a seconda dei progetti su cui lavoravamo? Innumerevoli volte, ma il tuo messaggio era chiaro.

Caro capo, molti in questi momenti ti hanno definito una persona semplice, una persona che sapeva stare tra la gente e tu stesso, il bambino nato in una cascina a Quinto Romano che giocava tra i cavalli, amavi ricordarlo! E come i contadini di una volta, con pazienza e determinazione, hai tracciato profondi solchi nel terreno della *"nostra società"* intesa sia come cooperativa che come società civile. *Hai seminato* i valori nei quali credevi, e dei quali tutti noi potremo cogliere i frutti; ma per poter mantenere vivo tutto questo bisogna coltivarlo e accudirlo con la fatica, la passione, i sacrifici, la disponibilità e la costanza che tu ci hai dimostrato.

Il tuo, Claudio, è un pesante testimone da raccogliere, una grandissima eredità da gestire. Uniti, tutti, insieme, possiamo riuscire a lavorare per creare una rete di relazioni stabili e durature, una società, un quartiere, una città, un Paese migliore per noi, e i nostri cari. Più di una volta mi dicevi

che non è importante *"quello che sei"* ma quanto *"quello che fai"*, perché il ricordo di una persona si perpetua con le azioni che ha compiuto durante la sua vita, questo dopo una delle tante omelie funebri che molti ti hanno chiesto di tenere per i loro cari.

Ecco capo, io vorrei ricordarti con queste parole, dicendo che quello che tu hai fatto è sotto gli occhi di tutte le persone che hanno costruito relazioni con te, anche con quelle, me compreso, con cui hai avuto delle discussioni, nel pieno rispetto reciproco; la rete, fittissima! di relazioni che hai costruito nel quartiere, in città, nel paese di tua moglie (la ormai famosa Bisaccia per tutti i tuoi amici), in Europa, era visibile, era percepibile in questi tristi giorni. Tutti cercavano qualcosa con lo sguardo, forse speravano di vederti spuntare dietro l'angolo della loro casa, dagli uffici della cooperativa, dalla sezione del PD, dalle sedi delle tantissime associazioni del quartiere, dal bancone del teatro della Cooperativa, tutti ti cercavano ma erano smarriti perché non ti trovavano!

Io ti ho visto Claudio invece: ti ho visto negli occhi delle tue figlie, nello sguardo di tua moglie Carmela, di tua mamma Piera, nel modo di camminare di tuo fratello, ti ho sentito nella musica che usciva dalla mani di Luca, ti ho rivisto nei corsi del progetto Cristallo della cooperativa, nel salone della cooperativa dove le donne fanno animazione; ti ho visto a Figino nel salone Gallina, ti vedo sempre a Spazio Teatro 89 tra i tuoi artisti o a presentare un'iniziativa sul palco, ti vedo nel tuo ufficio, leggo sempre i tuoi pensieri su *"Conoscere"*, oppure ogni volta che vado sul sito della cooperativa su cui stavamo lavorando per creare *"importanti novità"*.

La tua presenza fisica non c'è, ma quello per cui hai lavorato, l'eredità che ci hai lasciato, è visibile sotto gli occhi di tutti.

Voglio salutarti ancora, scherzando con te, come eravamo soliti fare, un'ultima volta: *"Ciao capo!"*; questa volta però, non mi risponderai: *"Ma vai a...!"*

Fabio Anelli
collaboratore di Claudio Acerbi

Caro Claudio,
è immenso il dolore che provo per la tua prematura scomparsa.

Ma voglio dirti che ero orgogliosa di dare il mio piccolo contributo, dove potevo, alle iniziative che sei riuscito a portare avanti e nelle quali credevi e abbiamo creduto.

Eri un uomo buono, che sapeva ascoltare e serenamente dare le risposte giuste.

Non ti ho mai visto arrabbiato, neanche quando mi dicevi "FUMINA" per qualche cosa che mi dicevi scherzando, ed io non capivo (chi me lo dirà più?).

Claudio, hai fatto tanto per il nostro quartiere e per la sua gente.

Con te la Cooperativa Degradi ha iniziato a vivere nella socialità, ed eri, eravamo contenti, quando c'erano tante persone che partecipavano alle varie iniziative.

Ti prometto che continuerò a collaborare a queste attività fino a quando ne sarò in grado.

Claudio, la tua perdita lascia in me un grandissimo vuoto, ti volevo bene come un figlio e questo mi fa ancora più soffrire.

Arrivederci Claudio.

Graziella Donatini

Caro Claudio,
sai qual è la cosa peggiore? Che non ti abbia mai detto quanto profonda sia la stima (perdonami ma non riesco a trovare un termine appropriato) che ho nei tuoi confronti; ma sono certa che l'avrai compresa!

C'è stata subito sintonia tra di noi, c'è stato rispetto e consapevolezza di condividere un pezzetto di strada insieme, una strada che parla di solidarietà, di impegno sociale e politico con l'umiltà di due persone che sanno di dover fare qualcosa per gli altri.

Non c'era bisogno di tante parole, neanche quando affrontavamo i nostri ragionamenti politici, perché parlavamo la stessa lingua.

Sempre attento gli altri, sempre disponibile, sempre pronto alla battuta spiritosa e lieve, mai pesante perché non rientrava nel tuo modo di rapportarti con gli altri.

E' difficile scrivere di una persona che non c'è più senza correre il rischio di essere retorici, d'altra parte non posso fare a meno di ricordarti così come ti ho descritto, di ricordarmi della tua simpatia, della tua correttezza, del rispetto che avevi nei confronti di tutti, e lo si vedeva chiaramente!

Caro Claudio, non so cos'altro potrei dirti se non che mi rimarrà un grande vuoto per avere perso una bella persona, un caro amico.

Buon viaggio.

Adele Vignola
Cascina Bianca

XI PREMIO ALLA VIRTU' CIVICA PANETTONE D'ORO 2010

Gli amici di Milano, l'associazione Stak, Assoedilizia, City Angels, il coordinamento dei comitati milanesi, Comieco e Legambiente con la collaborazione de Il Giorno **hanno assegnato l'XI premio alla virtù' civica il panettone d'oro alla memoria di Claudio Acerbi**; il 7 febbraio è stato consegnato nella mani di Marta Acerbi, la figlia di Claudio, il prestigioso riconoscimento che viene assegnato a tutti quei milanesi che si sono contraddistinti per il loro impegno a favore della solidarietà e per valorizzare il senso civico. Qui di seguito le motivazioni:

"Attestato di Virtù Civica alla memoria: Claudio Acerbi ci ha appena lasciati, ancora giovane, in modo inaspettato. L'abbiamo presente per il dinamismo e la passione profusi per molti anni nel creare tante iniziative rivolte a dar vita e portare cultura e spettacoli nella periferia ovest di Milano.

Lo ricordiamo con il suo Teatro 89 nel quartiere di Quarto Cagnino e per l'ampio e continuo sostegno alle iniziative di altre associazioni del territorio."



Marta Acerbi riceve l'XI Premio alla Virtù Civica alla memoria di Claudio

Ricordi di Claudio

Scrivere di una persona cara che è venuta a mancare è sempre una cosa difficile, si rischia di cadere nell'ovvietà enunciandone solo le virtù. D'altronde di virtù tutti noi ne possediamo. Io scriverò di Claudio come amico e come uomo è possibile collaborare per realizzare delle idee.

Io e Claudio ci siamo conosciuti casualmente (forse era destino che ci incontrassimo) una sera di diversi anni fa. Era una sera di agosto in un caldo afoso milanese dove ognuno di noi cercava un po' di refrigerio in qualche luogo climatizzato. Ci incontrammo davanti ad una pizza in un ristorante dove io cercavo di decantare la bontà della cucina meridionale e lui invece mi rincalzava con quella lombarda. Saranno state le emozioni piacevoli che provavamo per il fresco di quel luogo, sarà stato che Claudio fosse capace di mantenere un livello di comunicazione a tutto campo, quello che accadde fu che scattò una scintilla tra me e lui: una profonda empatia. Era come se la leggerezza delle parole, che ci dicevamo, volessero rappresentare un mondo interiore tutto da scoprire, un vissuto di esperienze belle e brutte tutte ancora da raccontare, ma soprattutto c'era il desiderio e la curiosità dell'altro e questo era possibile solo perché Claudio non cercava di omologarti, lui rispettava "l'altro" in quanto diversità.

Da quella sera il rapporto tra me e Claudio si è sviluppato su questo binario: la diversità è una ricchezza. Lungo questa direttrice ci siamo arricchiti entrambi con uno scambio continuo, costante, profondo, intimo, senza eluderci, dove non erano necessarie tante e inutili parole, ma era sufficiente uno sguardo e il suono della voce per cogliere tutte le sfaccettature dell'altro.

In questi anni abbiamo condiviso progetti, strategie, cose da fare, ma questo era retto da una tensione ideale fortissima: quella di migliorare il benessere psicofisico delle persone. L'attenzione è stata posta sempre partendo dagli ultimi, dagli esclusi, dagli emarginati. Questa idea è stata possibile realizzarla con l'apertura del Centro Servizi Immateriali per la Famiglia e la Persona anche perché Claudio era un uomo organico della Cooperativa Ferruccio Degradi, era un uomo fortemente sensibile ai valori della cooperazione, anzi direi che era pervaso dall'idea che la cooperazione dovesse essere uno degli strumenti possibili per cambiare il mondo, per renderlo migliore. La sua azione quotidiana era coerente con questa idea; non c'era nulla che lui facesse durante il giorno che non fosse in relazione alla sua visione della cooperazione, come possibilità di far stare meglio le persone.

Per Claudio non erano semplicemente idee da tenere nel cassetto e ogni tanto spolverarle e tirarle fuori all'occorrenza nei riti collettivi. No! Quelle idee lui le metteva in atto, con pazienza, umiltà, perseveranza tutti i giorni, senza risparmiarsi.

Ricordo quelle volte che riuscivamo ad attivare un servizio la gioia che provavamo era immensa non solo perché eravamo riusciti a superare tante piccole e grosse difficoltà, ma soprattutto perché eravamo riusciti ad offrire una occasione di "relazione" tra le persone; in un mondo che privilegia il più sfrenato egoismo noi riuscivamo a far emergere un po' di altruismo, un po' di solidarietà.

Ho appreso molto da Claudio, ma quello che ho appreso di più è il suo mix di gentilezza e caparbia nel raggiungere gli obiettivi.

Caro Claudio mi mancherai molto ma le tue idee, quelle che hai lasciato in eredità, non andranno perdute, tu sarai sempre dentro di me e sono sicuro che sarai dentro alle tantissime persone che hai incontrato nella tua vita e alle quali hai donato pezzi di te.

Voglio ricordarti così: voglio ricordarti in vita con il tuo sorriso mentre ti tocchi con leggerezza il mento con le dita delle mani e una musica di sottofondo accogliente e calda come lo eri tu.

Luciano Vacca

Coordinatore Progetto Cristallo



Presentazione del libro "Verso Nord, verso sud" con C. Fazio

CANTIERI: facciamo il punto della situazione

Milano Pru Certosa – lotto R13

La nostra cooperativa ha deciso di iniziare un nuovo programma edilizio nell'area di via Palizzi. Sono previsti circa 100 appartamenti in edilizia convenzionata, da due, tre, quattro locali con boxes al piano interrato. Mutuo fondiario e polizza decennale.

Siamo nella fase di prenotazione. L'edificio si affaccia sul parco Certosa, uno dei parchi più grandi di Milano con una superficie di oltre 200 mq di superficie, di cui 75.000 di verde attrezzato.

Per informazioni: 024521542
certosa@ferrucciodegradi.coop

Corsico – Residenza al Naviglio (pronta consegna!)
Intervento di ristrutturazione edilizia realizzato nel comune di Corsico, in via Alzaia Trieste. Gli alloggi sono del tipo duplex, su due livelli. Al piano interrato box doppi con ampie cantine di pertinenza; rifiniture di ottima qualità; possibilità di visite previo appuntamento.

Per informazioni: 024478038
naviglio@ferrucciodegradi.coop

Rozzano, Via della Cooperazione

Nuovo intervento in edilizia convenzionata, con possibilità di affitto con patto di futura vendita a cinque anni in diritto di superficie, nelle vicinanze del polo ospedaliero dell'Humanitas.

E' prevista la costruzione di 74 appartamenti da 2, 3, 4 locali, con box di pertinenza, da 52 mq a 112 mq commerciali.

Gli appartamenti sono dotati di doppi vetri, porta blindata, videocitofono, predisposizione antifurto, predisposizione per impianto di telesoccorso, termostato per regolazione temperatura e predisposizione impianto TV digitale terrestre.

Per informazioni: 024521542- 331.10.70.328
rozzano@ferrucciodegradi.coop

Corsico, area Burgo – Via Nilde Iotti

A pochi minuti dal centro di Milano in una città ampiamente servita e perfettamente collegata a Milano stanno procedendo i lavori dei tre lotti in edilizia convenzionata; sono rimaste poche disponibilità, visto il prezzo medio al mq estremamente appetibile; massima attenzione e rispetto verso l'ambiente, le infrastrutture e i servizi, massimo risparmio grazie ai sistemi di contenimento dei costi energetici.

Per informazioni: 024478038
corsico@ferrucciodegradi.coop





Trezzano sul Naviglio, TR5

Intervento in via Romeo Salvini, a pochi chilometri da Milano (alla quale è ottimamente collegata) di due palazzine per un totale di 78 appartamenti con tagli da 2, 3, 4 locali con ampi balconi.

Finiture e materiali di qualità. Serramenti in legno con doppi vetri, pavimenti in ceramica di prima scelta, riscaldamento autonomo, videocitofono, antenna satellitare digitale, portoncini di ingresso blindati, sanitari Ideal Standard. Al terzo piano appartamenti collegati al sottotetto. Fine lavori primavera 2010.

Ultime disponibilità.

Per informazioni: 024521542

trezzano@ferrucciodegradi.coop



Milano, Conca Fallata (ex Cartiera Binda)

Nelle immediate vicinanze della cerchia dei navigli, vicino alla fermata M2 Famagosta, la cooperativa sta costruendo due edifici per un totale di 184 appartamenti in edilizia libera; ottime finiture e materiali. Impianto di antifurto perimetrale (al piano rialzato cancelli anti intrusione), zanzariere, predisposizione impianto di condizionamento, serramenti in legno con doppi vetri, portoncino di ingresso blindato, videocitofono, antenna satellitare con predisposizione al digitale terrestre, fideiussioni assicurative, piani finanziari personalizzati, possibilità di mutuo fino a 30 anni.

Consegna prevista marzo 2011.

Per informazioni: 024521542

conca@ferrucciodegradi.coop



Bareggio- via Piave

Intervento in edilizia residenziale convenzionata che prevede la costruzione di 31 appartamenti su tre piani fuori terra e 31 box interrati; l'edificio è a basso consumo energetico, impianto termico centralizzato con gestione autonoma e contabilizzazione dei consumi individuali; l'impiego dei pannelli solari in copertura garantirà la produzione dell'acqua calda dell'edificio per almeno il 60% del fabbisogno annuo.

Cantiere avviato.

Per informazioni: 024521542

bareggio@ferrucciodegradi.coop



Rozzano via del Volontariato

Intervento in edilizia convenzionata che prevede la costruzione di un edificio di 5 piani fuori terra a sostenibilità ambientale, prestazione energetica in classe B, teleriscaldamento e termostato per regolazione temperatura. Possibilità di personalizzazione alloggi e piani finanziari. Pagamenti garantiti da fideiussioni, mutuo fondiario.

Per informazioni: 024521542 - 023311070328

rozzano@ferrucciodegradi.coop

**2° CONCORSO PIANISTICO
INTERNAZIONALE
SPAZIO TEATRO 89****Premio****"ENCORE! SHURA CHERKASSKY"****Milano, 8-11 aprile 2010**

"Un concorso pianistico? Un altro concorso pianistico?"

Plausibilmente, e ragionevolmente, sarà questa la prima reazione di chi, pianisti, insegnanti di pianoforte, frequentatori delle sale da concerto, avrà la ventura di leggere il bando del Concorso pianistico internazionale "SpazioTeatro 89". E in tutta sincerità, è stata anche la prima domanda che noi stessi organizzatori ci siamo posti appena valutata l'idea di bandire questa competizione. Siamo consapevoli infatti di aggiungerci a una pletera di concorsi, rassegne, premi di varia entità e di vario genere; ma questo non ci ha scoraggiati dal nostro proposito.

Perché? Presunzione, forse? Mitomania? Oppure il raveliano *"plaisir délicieux et toujours nouveau d'une occupation inutile"*?

No, speriamo di no: il nostro concorso nasce come diretta emanazione della nostra rassegna musicale; abbiamo sentito l'esigenza di dare al maggior numero possibile di giovani artisti l'occasione di farsi ascoltare da concertisti, insegnanti, organizzatori musicali di chiara fama per offrire poi, ai migliori di essi, l'opportunità poi di debuttare nella nostra sala.

Abbiamo voluto creare una situazione auspicabilmente virtuosa per selezionare i talenti da far esibire nelle nostre prossime rassegne, che di anno in anno crescono per qualità e attraggono un pubblico sempre più numeroso e competente. Ciò che soprattutto ci ha convinti nel tentare questa impresa, è stata la constatazione che quasi sempre vi è una innaturale separazione tra i concorsi e le associazioni musicali: il giovane musicista vince un premio, ma poi trasformare questa pur prestigiosa affermazione in stabili contatti con gli organizzatori musicali non è per nulla un automatismo; dopo un anno, arriva un altro vincitore, e immediatamente le associazioni rivolgono le loro attenzioni esclusivamente al nuovo premiato. Unendo al contrario in un'unica istituzione le figure di chi organizza il concorso e di chi organizza concerti, si crea un legame ben più stretto, e destinato a durare negli anni.



La promessa è insomma quella di seguire e sostenere i vincitori del nostro concorso anche oltre l'esaurirsi dei concerti premio, e del resto basta scorrere le passate edizioni delle nostre rassegne musicali per vedere come sia nostra usanza creare legami duraturi con gli Artisti che stimiamo.

Altra piccola, ma importante peculiarità della nostra competizione: un premio dedicato alla memoria del grande Shura Cherkassky, che verrà assegnato al miglior interprete di un brano del suo repertorio, e per la precisione di uno dei suoi "bis". Parlo di peculiarità, perché solitamente un premio speciale si assegna sulla base di prove ritenute più impegnative, più "importanti" che non un breve pezzo spesso privo di difficoltà tecniche. Ma l'intento è quello di scoprire nei giovani talenti anche quelle qualità di eleganza stilistica, di raffinatezza timbrica, e perché no, di sense of humour, che Cherkassky sapeva esprimere anche nei pochi minuti di un "fuori programma".

Speriamo dunque che l'iniziale, inevitabile esclamazione *"Un altro concorso!"* possa, conoscendo il concorso SpazioTeatro89 più da vicino, perdere il senso di *"un concorso in più"* per acquistare quello di *"un concorso diverso!"*

7^a Emissione Libretti di Deposito Vincolato: obiettivo raggiunto grazie ai nostri soci!

Grande successo ottenuto tra il corpo sociale per la settima emissione dei libretti di deposito vincolato. Gli obiettivi sono stati raggiunti e le richieste hanno completamente esaurito l'offerta.

E' ormai da alcuni anni che la Cooperativa ha ritenuto di puntare in modo deciso sulla raccolta di deposito sociale con scadenza a medio termine. L'emissione dei libretti vincolati rappresenta infatti una formula di raccolta che, pur mantenendo tutte le caratteristiche di chiarezza e semplicità tipica del risparmio cooperativo, meglio si addice al tipo di attività svolta dalla Cooperativa e alle esigenze di una migliore programmazione degli interventi. Attraverso il deposito dei propri risparmi presso la Cooperativa infatti, i Soci le consentono di dotar-

si delle risorse necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, primariamente per l'edificazione di strutture. I prestiti effettuati dai soci rappresentano un contributo essenziale al conseguimento dello scopo mutualistico ed alla realizzazione dell'oggetto sociale. Infatti, i mezzi finanziari occorrenti per raggiungere gli obiettivi della Cooperativa, possono essere distinti tra risorse esterne (quelle offerte dal sistema bancario) e quelle proprie, interne, conferite dai Soci. Si tratta di una peculiare forma di reale autofinanziamento della Cooperativa.



Adeguamento triennale – 2009/2010/2011 del limite massimo di raccolta del prestito sociale nelle società cooperative

Com'è noto, ogni triennio l'importo massimo del prestito sociale di cui è ammessa la raccolta nei confronti dei soci persone fisiche, viene adeguato ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.31 gennaio 1992, n.59. L'ammontare esatto di tale rivalutazione, ai sensi della citata norma di legge, dovrebbe essere sancito con l'emanazione, da parte dei Ministri competenti, di un apposito decreto.

Nelle more di tale emanazione, poiché sono ormai note le percentuali "delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'ISTAT" – (previste sempre dal comma 6, art. 21/59), tenendo anche conto della risposta fornita alle Associazioni di categoria dal Ministero del

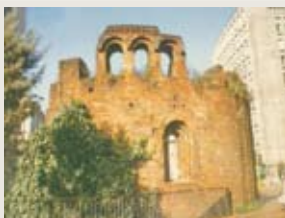
Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale della cooperazione, in data 14 maggio 1996, sulla base dell'affermazione contenuta proprio nella citata risposta: "la decorrenza degli adeguamenti del capitale non può che essere individuata all'inizio del nuovo triennio" – comunichiamo il nuovo limite di importo per il 2009-2010-2011: per i soci delle cooperative di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per quelle di produzione e lavoro, nonché per le **COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE** il limite è fissato in **EURO 67.167,56**.

Tale nuovo limite, come sopra detto, è applicabile dal 1° gennaio 2010.

ITINERARI MILANESI - Programma 2010

sabato 6 marzo 2010

ritrovo ore 15,30
presso l'abside di San Giovanni in Conca, al centro di piazza Missori
contributo: EUR 3,00



Il quartiere della Balla:
la chiesa di **S. Giovanni in Conca** e la chiesa di **S. Alessandro**

domenica 18 aprile 2010

ritrovo: ore 14.00
piazza San Sepolcro
contributo: EUR 3,00



Da piazza S. Sepolcro al Pasquirollo con visita alla **zona archeologica del Duomo**

domenica 23 maggio 2010

partenza in pullman ore 14.30
davanti sede Cooperativa
Via Caldera 111
contributo: EUR 10,00



Rinascimento lombardo:
il centro storico di **Lodi** e la **chiesa dell'Incoronata**

Per partecipare alle visite guidate occorre prenotarsi presso gli uffici della Cooperativa, oppure telefonare ai numeri 02 4521542 - 347.4311595

In occasione della

FESTA DELLA DONNA

la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi distribuirà un



OMAGGIO FLOREALE A TUTTE LE SOCIE

La distribuzione avrà luogo

LUNEDI' 8 MARZO
dalle ore 15.00 alle ore 17.30

presso:

- Uffici cooperativa di via Caldera 111 Milano (Quinto Romano)
- Spazio sociale "Vito Gallina" via F.lli Zanzottera 14 - Milano (Figino)
- Portineria di Via Benedetto Cacciatori 12 Milano (Quarto Cagnino)
- Ufficio di Corsico Alzaia Trieste angolo via Oberdan

lunedì 8 marzo 2010
ore 21.15

Spazio Teatro 89
in collaborazione con la
Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi

presenta

LAURA FEDELE
in concerto *

"tutte le donne della mia vita,"

* ingresso gratuito per le donne (con prenotazione) * intero € 10

Via F.lli Zani, 89 - 20153 Milano - tel. 02 45214821
 www.spazio89teatro.org
 e-mail: info@spazio89teatro.org

Via Caldera, 111 - 20153 Milano - tel. 02 4521542 - fax 02 48571026
 www.ferruccio.degradi.org
 e-mail: info@ferruccio.degradi.org

SOGGIORNO MARE DI GRUPPO TERZA ETA' IGEA MARINA 2010

8 giorni / 7 notti

da **SABATO 22 MAGGIO** a **SABATO 29 MAGGIO 2010**

(con possibilità di prolungare la vacanza sino al 5 giugno)



Presso **Hotel "La Pergola"*** 3 stelle Via Lucilio, 10 Igea Marina (RN)**
tel. 0541-331044 - fax 0541-331710

L'hotel è situato nel centro di Igea Marina, a soli 80 metri dal mare, in una posizione tranquilla con un comodo accesso all'isola pedonale. L'albergo è caratterizzato da ampi spazi comuni interni ed esterni, caratteristiche importanti per il "Turismo Sociale" e quindi per l'accoglienza di gruppi e per momenti di animazione ed intrattenimento durante il soggiorno; internamente, infatti, dispone di un'ampia e luminosa hall con bar e di un'accogliente sala da pranzo (climatizzata) adiacente ad un grande pergolato attrezzato con tavolini e sedie, in grado di offrire agli ospiti una zona relax in ogni momento della vacanza.

Quota per persona: Euro 250,00
Supplemento camera singola Euro 10,00 al giorno

Riduzioni: bambini da 3-10 anni riduzione del 50% - 3° e 4° letto adulti riduzione del 10%

La quota comprende:

- ◆ Trasporto in pullman privato Milano/Hotel e ritorno
- ◆ Cocktail di benvenuto
- ◆ Sistemazione in camera doppia con servizi privati
- ◆ Trattamento di pensione completa (bevande incluse ai pasti)
- ◆ Cena tipica romagnola
- ◆ Serata danzante con musica dal vivo
- ◆ Possibilità di giochi di gruppo
- ◆ Festa dell'"Arrivederci" con intrattenimento musicale, dolci e spumante
- ◆ Assistenza in loco

N.B. Esiste inoltre la possibilità di organizzare escursioni di gruppo in loco: Visita a San Marino, fortezza di San Leo, Ravenna, Italia in miniatura, ecc.

La quota non comprende:

- ◆ Servizio spiaggia (ca. euro 4,00 al giorno per persona) presso la spiaggia convenzionata con la formula 1 ombrellone e 2 lettini per 2 persone.

Per informazioni e/o iscrizioni:

Uffici Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi
◆ Via Caldera 111, Milano – tel. 024521542
◆ Via Oberdan ang. Alzaia Trieste, Corsico tel. 024478038



LA FINESTRA SUL CORTILE

Ricordiamo ai tutti i Soci che questa rubrica è aperta a tutti coloro i quali vogliono trasmettere messaggi e/o comunicazioni. Le segnalazioni devono essere fatte pervenire presso tutti i nostri uffici, oppure:

via fax al n. 0248201926

via e.mail a:

redazione@ferrucciodegradi.coop

■ Signora referenziata OFFRESI come badante e/o donna della pulizie.

Per informazioni contattare signora Maria 339/4371341

■ Riceviamo da un nostro socio e volentieri pubblichiamo questa poesia in memoria di Claudio Acerbi

MILANO 28 GENNAIO 2010

*Sono sgomento della notizia!
Claudio sta male! E' all'ospedale!
Speravo che fosse un malore,
che si risolvesse in poche ore, purtroppo no!
Sei volato via,
lasciando un grande vuoto e una cocente nostalgia!
Gli uomini si giudicano dai fatti: Tu..eri un uomo di pace!
Eri un uomo che con la logica e la ragione
cercava di appianare ogni screzio,ogni tensione!
Il tuo sorriso, la tua bonomia
riusciva a smorzare gli animi più accesi!
Eri un uomo di cultura a 360 gradi!!
Vedi le iniziative con la nostra cooperativa Degradi!
Hai cercato di farci conoscere, di farci amare,
di emanciparci..su dei beni... su delle cose che ci erano negate!
Scherzosamente, mi chiamavi "il nostro vate"
sfoderando il tuo accattivante sorriso!!
Ti ringrazio per tutto ciò che hai fatto,
lasciando nel nostro cuore un solco
pieno di gratitudine e d'amore.*

Claudio Riva

CINEFORUM 2010 (primo ciclo) "UMANITA' IN VIAGGIO"

All'interno di PROGETTO CRISTALLO il Centro Servizi Immateriali della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, in collaborazione con la Biblioteca "Quinto che legge..." organizza il primo ciclo di Cineforum per il 2010.

CONFERENZA sul tema del ciclo con Anna Bonalumi e Matteo Malanca	GIOVEDI' 4 MARZO ore 21,00 Quinto Romano
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI diretto da Emir Kusturica	GIOVEDI' 11 MARZO ore 20,45 Figino VENERDI' 12 MARZO ore 20,45 Quinto Romano
RIPENSANDO IL CINEFORUM Incontri pubblici di riflessione e programmazione	GIOVEDI' 18 MARZO ore 21,00 Figino VENERDI' 19 MARZO ore 21,00 Quinto Romano

L'organizzazione si riserva la libertà di integrare o variare la lista dei titoli.



*Gli spettacoli
si terranno presso:
Salone della Cooperativa
Ferruccio Degradi,
Quinto R. via Caldera 115
Spazio Sociale
"Vito Gallina", Figino
via F.lli Zanzottera 14
INGRESSO GRATUITO*

Sono aperte le iscrizioni al

Laboratorio "APARTE" - Incontri di pratica teatrale

Corso base

Il laboratorio è un luogo dove sperimentare l'esperienza teatrale attraverso la pratica.

Il corso base

- mostra quali sono gli strumenti primari per l'attore;
- offre la possibilità di comprendere meglio e potenziare le proprie capacità espressive e comunicative e di metterle in relazione all'interno di un gruppo;
- permette di sperimentare alcune delle molte possibilità di genere e di stile da prendere in considerazione per la rappresentazione di una scena, di un testo o di un frammento teatrale.

È rivolto a chi ha il desiderio di avvicinarsi al teatro per la prima volta o a chi ha già avuto qualche esperienza e vuole proseguire confrontandosi con un altro approccio.

Ogni incontro prevede una parte di *training fisico e vocale* e di *improvvisazione* e una parte di *creazione* di singole scene, monologhi, dialoghi.

È richiesto ai partecipanti di utilizzare abiti comodi e di imparare a memoria almeno un testo di breve durata (minimo 5 minuti).

- Frequenza monosettimanale, **il mercoledì dalle 21.00 alle 23.00.**
- Durata: **10 lezioni**
- Sede del corso: presso il Salone della Cooperativa in Via Caldera 115
- Contributo spese: **Euro 100,00 – Per i Soci della Cooperativa Ferruccio Degradi: Euro 90,00**
- Il corso sarà effettuato per un minimo di 6 iscritti e massimo 12.

Il laboratorio è condotto da Gianluca Di Lauro, attore ed autore di testi teatrali. Formatosi professionalmente nell'Associazione Progetto Novecento, ha lavorato come attore con la Compagnia Teatrinvaggio dal 1998 al 2007 menzionata dall'ETI (Ente Teatrale Italiano) quale *migliore compagnia emergente* al premio *Lo Stregagatto* 2004. Collabora con Spazio Teatro 89 per la direzione della *Rassegna Teatrale* e del festival *Anteprima89*.

Per informazioni: 3402875989

Iscrizioni: uffici Cooperativa - Via Caldera 111 Milano - tel. 024521542





Via F.lli Zoia 89 – Milano
tel. 0240914901
www.spazioteatro89.org

Programma eventi Spazio Teatro 89

Marzo - Aprile 2010

<p>5 Marzo – Ore 21,15 “Jazz Set 89” 1ª Rassegna Jazz Spazio Teatro 89 Gilles Estoppey Quartet Intero Euro 8</p>	<p>22 Marzo - Ore 20,30 “Cena Con Delitto” - “Corpus Domini” Intero (cena compresa) Euro 35,00</p>
<p>6 Marzo – Ore 21,00 Premio Città di Milano “La musica e l'autore” Intero Euro 10</p>	<p>24 Marzo – Ore 21,00 “(F)Autori” Intero Euro 10,00</p>
<p>7 Marzo - Ore 17,00 9ª Rassegna Musicale “In cooperativa per amare la musica” Bicentenario chopiniano Regina Chernychko, Pf. Intero Euro 3,00 Ridotto Euro 1,00</p>	<p>25 e 26 Marzo - Ore 21,00 “Rassegna Teatrale Spazio Teatro 89” “Sciopero - Back Readings Vol 1” Intero Euro 10,00 Ridotto Euro 5,00</p>
<p>8 Marzo – Ore 21,15 “Le donne della mia vita” Laura Fedele in concerto Intero Euro 10,00 - gratuito per le donne (con prenotazione obbligatoria)</p>	<p>27 Marzo - Ore 21,00 Premio Città di Milano “La musica e l'autore” Intero Euro 10,00</p>
<p>10 Marzo – Ore 21,00 “(F)Autori” Intero Euro 10,00</p>	<p>28 Marzo - Ore 10,45 “Teatro Piccolissimo” - “Gillo In Giardino” Intero Euro 5,00</p>
<p>13 Marzo - Ore 21,00 Premio Città di Milano “La musica e l'autore” Intero Euro 10,00</p>	<p>Dall'8 all'11 Aprile “2° Concorso Pianistico Internazionale Spazio Teatro 89”</p>
<p>14 Marzo - Ore 17,00 9ª Rassegna Musicale “In Cooperativa Per Amare La Musica” Bicentenario Chopiniano Akihito Okuda, Pf. Intero Euro 3,00 - Ridotto Euro 1,00</p>	<p>11 Aprile – Ore 21,00 Finale “2° Concorso Pianistico Internazionale Spazio Teatro 89”</p>
<p>15 Marzo - Ore 20,30 “Cena Con Delitto” “Corpus Domini” Intero (Cena compresa) Euro 35,00</p>	<p>14 e 15 Aprile – Ore 21,00 “Prima Rassegna Italiana Del Jte 6a Edizione” - “La Ballata Delle Alpi” Intero Euro 12,00 Ridotto 7,00 Spettacolo in lingua (russo)</p>
<p>19 Marzo - Ore 21,00 “Teatro Progetto Cristallo”</p>	<p>16 e 17 Aprile – Ore 21,00 “Rassegna Teatrale Spazio Teatro 89” - “Aldilà di Medea” Intero Euro 10,00 Ridotto Euro 5,00</p>
<p>20 marzo - Ore 21,00 Premio Città di Milano “La musica e l'autore” Intero Euro 10,00</p>	<p>19 Aprile – Ore 20,30 “Cena con delitto: I misteri di Klerksdoorp” Intero (cena compresa) Euro 35,00</p>
	<p>24 Aprile – Ore 21,30 “Dall'Adige al Don” In via di definizione</p>
	<p>28 Aprile – Ore 21,00 “(F)Autori” Intero Euro 10,00</p>

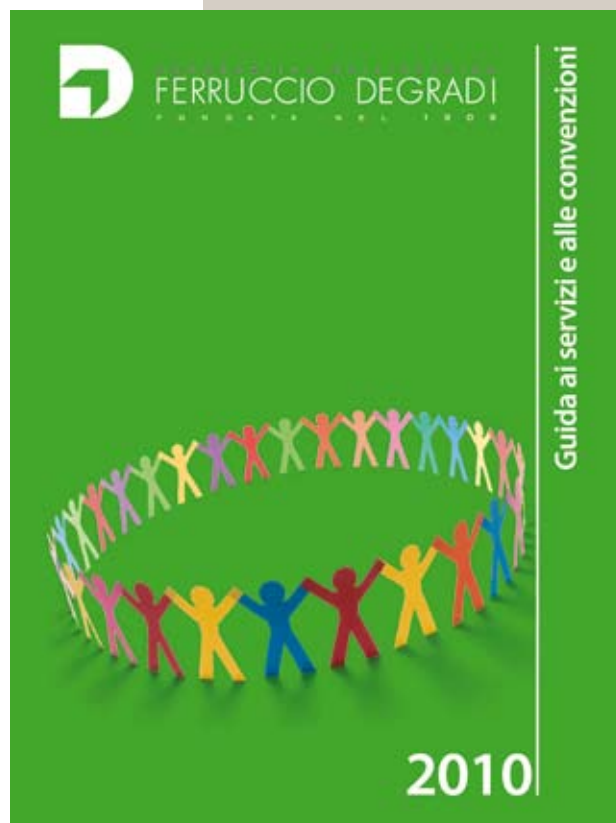
Guida ai servizi ed alle convenzioni

In allegato a questo numero di Conoscere c'è la Guida ai Servizi ed alle Convenzioni della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi per il 2010.

Non solo case...

Siamo sicuri che questo motto evidenzia lo spirito che caratterizza le attività della nostra Cooperativa; partendo dai valori fondanti della cooperazione e nel rispetto dei principi del nostro statuto è nata questa guida; il nostro primo obiettivo è quello di aumentare l'offerta di strutture e servizi che possono favorire l'integrazione sociale, l'elevazione culturale e la tutela mutualistica degli stessi Soci affinché vengano soddisfatte le loro esigenze.

Le convenzioni con aziende, commercianti, ed artigiani propongono ai Soci della Cooperativa condizioni di maggior favore rispetto a quelle offerte ad altri cittadini e di questo siamo particolarmente orgogliosi, anche perché siamo ormai alla 3^a edizione! Abbiamo prodotto una guida che rappresenta un impegno a migliorare sempre la nostra comunicazione e ad offrire nuovi servizi ai nostri Soci. Con questa guida ci auguriamo che possiate conoscerci più approfonditamente.



Come accedere alle convenzioni

In virtù della propria appartenenza alla Cooperativa, i Soci ed i loro familiari potranno usufruire di sconti particolari.

Gli sconti, le offerte e i servizi sono accessibili soltanto presentando la Carta Socio.

Eventuali disservizi e/o mancato rispetto delle condizioni elencate nella Guida devono essere segnalate in Cooperativa (tel. 024521542 chiedere di Fabio Anelli).



RISERVATO AI SOCI della COOPERATIVA DEGRADI
CONSULTATECI CON FIDUCIA

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Milano - sede - presso Centro Commerciale Coop Palmanova Via Benadir 5

tel. 02.2822182 - fax 02.26142358

milano.palmanova@agenzia.unipol.it

con i seguenti orari: da Lunedì a Giovedì 9.00-12.30 e 14.00-17.15
il Venerdì 9.00-13.00

Milano - Baggio - via Gianella 21

tel. 02 48912041

con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì 9.15-12.30

vitattiva90

Ogni persona, per il semplice fatto di essere presente nella realtà italiana, rappresenta per Unipol un riferimento sociale, quindi mai un semplice cliente ma sempre una persona importante, magari con necessità immediate a cui dare risposte certe con soluzioni personalizzate. Ma soprattutto una persona, con cui costruire un rapporto di reciproca fiducia garantito nel tempo. Per tutto questo, che è molto rispetto alle normali offerte, ma che è poco rispetto alla realtà Unipol, consultateci con fiducia.



Cooperativa Edificatrice
Ferruccio Degradi

La domenica...e il sabato a TEATRO - 7° edizione
•Spettacoli dedicati al mondo dell'immaginario e della fiaba•

INGRESSO GRATUITO
Spettacoli coordinati da LIVIA ROSATO

Domenica 21 febbraio
Pinocchio C
•COMPAGNIA IN ACTO•
salone di Quinto
ore 16.00

Sabato 27 febbraio ❄️
Pollicino
•GRUPPO CONFABULA•
salone "Vito Gallina"
ore 16.00

Domenica 7 marzo
**il Club
dell'Armadio**
•IL VOLO DI JONATHAN•
salone di Quinto
ore 16.00

Sabato 13 marzo ❄️
**Che paura...
il bidello Antonio
racconta**
salone "Vito Gallina"
ore 16.00

Domenica 21 marzo
**Clip...clop...sciaf...
splash...brrr!**
•COMPAGNIA FAVOLE IN MUSICA•
salone di Quinto
ore 16.00 ❄️

Sabato 27 marzo
**Giannina e il
fantasma Spilorcio**
•COMPAGNIA LA FA BU'•
salone "Vito Gallina"
ore 16.00

Domenica 28 marzo
Roncisvalle
•TEATRO LABORATORIO
"PANE E MATE"•
salone "Vito Gallina"
ore 16.00

•Salone di Quinto•
Via Caldera 115
Quinto Romano
(Mi)

•Salone "Vito Gallina"•
Spazio sociale
Via F.lli Zanzottera 14
Figino (Mi)



La Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi organizza per i propri Soci

GITA SOCIALE a

MADRID

29 APRILE - 2 MAGGIO 2010

MADRID: È la città più inebriante della Spagna, dove la notte si tira tardi e si vive con estrema intensità. Gli stranieri fanno rapidamente amicizia, la passione scoppia in un istante e i visitatori in un attimo si ritrovano soggiogati dal fascino della città.



PROGRAMMA

1° GIORNO - MILANO /MADRID

Ritrovo dei partecipanti presso la Sede della Cooperativa, pullman riservato per Malpensa. Volo di linea **IBERIA** per MADRID. Arrivo, incontro con l'incaricato locale e trasferimento in albergo, sistemazione nelle camere riservate. Tempo libero per una prima scoperta individuale della città. Incontro in hotel con l'accompagnatore e con il resto del gruppo. **Cena** e pernottamento. Giro panoramico notturno con l'accompagnatore sul Viale del **Prado**, le piazze e i monumenti illuminati come La Posta, la Banca di Spagna, la fontana di Cibeles, i Musei, per arrivare alla Gran Via, sede della maggior parte dei locali notturni, dei cinema e dei negozi di Madrid, la Piazza di Spagna e il Tempio egiziano di Debod, punto panoramico sulla città. Breve passeggiata alla Piazza d'Oriente, lungo la Calle Mayor, fino alla seicentesca Plaza Mayor.

2° GIORNO - Madrid - PRADO/Palazzo Reale

Dopo la prima colazione partenza con bus riservato per la visita guidata del Museo de **Prado** con la sua collezione di opere di pittori italiani come il Tiziano e spagnoli da Velàzquez a Goya. Il museo possiede la collezione più ampia della pittura spagnola dal XI al XVIII secolo, oltre a numerosissimi capolavori dell'arte italiana, spagnola, francese, tedesca e fiamminga. Tra gli artisti italiani più rinomati troviamo Botticelli, Tiepolo, Tintoretto, Caravaggio, mentre tra quelli spagnoli Goya, Velàzquez, El Greco ed altri esponenti del **Siglo de Oro** (Secolo d'Oro) dell'arte ispanica. Oltre all'immensa collezione pittorica sono esposte importanti opere decorative e scultoree. **Pranzo** in ristorante. Pomeriggio visita **PALAZZO REALE**. Poche dimore reali europee conservano una decorazione come quella del Palazzo Reale di Madrid. Le sue maestose stanze ospitano importanti tesori artistici e continuano ad essere testimoni di eventi storici. Magnifica e superba, la residenza ufficiale dei Re di Spagna si innalza nel pieno centro della capitale, in un punto privilegiato che offre delle vedute straordinarie sulla sierra di Madrid. **Cena** e pernottamento in albergo.

3° GIORNO - Madrid/Escorial /Segovia /Madrid

Prima colazione. Partenza per escursione al celebre **Real Monasterio de San Lorenzo de El Escorial**, impareggiabile opera d'arte a pianta rettangolare con 2000 stanze, 2600 finestre, 1200 porte, 86 scaloni, 16 cortili, 15 chiostrini... la cui maggior attrazione rimane il Panteon de los Reyes, che accoglie le tombe dei sovrani spagnoli. Monumento Patrimonio dell'Umanità, il Monastero di San Lorenzo de El Escorial fu il centro politico dell'impero di Felipe II. L'insieme è formato dal Palazzo Reale, il Monastero, una magnifica biblioteca e una gran basilica coi cenotaffi del re e di suo padre Carlos I. Nel Pantheon si trovano sepolti quasi tutti i re spagnoli. Inoltre, la pinacoteca, conserva un'importante collezione con opere di Van der Weyden, El Greco, Tintoretto, Veronese e Velázquez. **Pranzo** in ristorante. Nel pomeriggio partenza per **Segovia** e visita guidata dell'acquedotto romano dell'epoca Traiana (800 metri di lunghezza), passeggiando per il centro storico fino al massiccio Alcàzar posizionato su uno sperone roccioso, con all'interno antichi mobili, arazzi, armi ed armature, per terminare con la visita della Cattedrale, l'ultima delle grandi cattedrali gotiche di Spagna. Proseguo per Madrid; arrivo in hotel sistemazione nelle camere riservate. **Cena** e pernottamento.

4° GIORNO - Madrid Milano

Dopo la prima colazione, in base all'operativo del volo, trasferimento in aeroporto e partenza con volo di Linea **IBERIA** per Milano, arrivo trasferimento con bus riservato al punto di partenza.

Albergo a Madrid: HUSA MONCLOA - CAT. 4

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (minimo 40 partecipanti)

- Sistemazione in camera doppia **€ 640,00**
- Supplemento singola intero periodo **€ 100,00**

(la quota potrà subire minime variazioni)